

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-401 del 27/01/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A . - INSTALLAZIONE PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO), SITA IN VIA VALLE N.21, LOC. FOSSOLI, IN COMUNE DI CARPI (MO). (RIF.INT. N. 124/00664670361). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-434 del 27/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **AIMAG S.P.A.** – INSTALLAZIONE PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO), SITA IN VIA VALLE N.21, LOC. FOSSOLI, IN COMUNE DI CARPI (MO). (RIF.INT. N. 124/00664670361)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2124/2018”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata, inoltre, la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;

premesso che per il settore di attività oggetto della presente sono disponibili:

- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della commissione Europea del 10/08/2018 con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti (denominato “BAT conclusions”), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 17/08/2018;
- il REF “JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations” pubblicato dalla Commissione Europea nel Luglio 2018;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;

richiamati:

- la L. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale, funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
- le linee guida SNPA approvate con delibera n.67/2020 del 6/2/20 per l’applicazione della disciplina end of waste di cui all’art.184-ter comma 3 del d.lgs.152/2006;
- il regolamento CE n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla **Determinazione n. 3849 del 28/07/2022** rilasciata da Arpae ad AIMAG SPA, avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'installazione esistente per il recupero di rifiuti non pericolosi (trattamento biologico) con una capacità superiore a 75 Mg al giorno (punto 5.3.b.1 All. VIII - D.Lgs. 152/06), sita in Via Valle n. 21 a Fossoli di Carpi (Mo);

richiamata la domanda di modifica non sostanziale dell’AIA presentata dalla Ditta in data 23/11/2022 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 198931 del 02/12/2022, con la quale sono richiesti:

1. Il rinvio al 31/07/2023 della scadenza prevista al 31/12/2022 per la copertura dei biofiltri E2-E3 ed E26, in quanto i tempi di fornitura dei materiali, a causa della situazione mondiale, si sono notevolmente allungati (anche a fine febbraio 2023), come si evince da uno dei preventivi pervenuti allegato.

Inoltre le valutazioni che sono state fatte prevedono una pratica edilizia e sismica, e gli importi per l’esecuzione dei lavori comportano per Aimag una aggiudicazione con gara, prevedendo quindi un ulteriore allungamento dei tempi.

La proroga richiesta comporta uno slittamento della messa in esercizio e in funzione dei biofiltri modificati, e quindi dei controlli previsti nella tabella dello stato futuro con compensazioni (D.2.4.1) e del controllo trimestrale per 12 mesi di odori e portate (D.2.4.38).

2. La possibilità di stoccare sotto i capannoni 0, 1, 2 e 3, tutti aspirati, l’ammendante compostato misto e l’ammendante compostato verde, quando lo spazio al coperto è disponibile, separando adeguatamente e identificando i cumuli.

Questa gestione consentirebbe di gestire al meglio gli spazi all’esterno e di ridurre di conseguenza le emissioni complessive.

3. Di poter comprendere nell'attività R13 dei rifiuti lignocellulosici l'attività di tritovagliatura, la quale verrà eseguita sia nella zona identificata in planimetria allegata come M5b - stoccaggio verde R13 (EER 200201) con tritovagliatura, che nella zona M5d - stoccaggio verde (200138) con tritovagliatura.
4. La possibilità di poter effettuare la maturazione del materiale, successiva alla prima fase di bioossidazione in cella della durata di 30 giorni, oltre che nei capannoni 0,1,2 e 3, anche nelle celle del biotunnel, sempre per un minimo di 60 gg garantendo periodici rivoltamenti allo scopo di mantenere un adeguato grado di ossigenazione della massa.

Inoltre richiede di poter eseguire la raffinazione del materiale con vaglio rotante in una qualsiasi fase del processo di produzione, garantendo comunque la vagliatura del materiale.

dato atto che il 24/11/2022 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata;

considerato che in data 20/12/2022 con prot. n. 207810, sentito per le vie brevi il parere del Servizio Territoriale di Modena, Unità Presidio Territoriale di Carpi di Arpae, è stato rilasciato un nulla osta alla proroga della scadenza dei lavori di la copertura dei biofiltri E2-E3 ed E26, a causa dell'allungamento dei tempi di fornitura dei materiali, previsti nella sezione D2.2 comma 12 dall'autorizzazione Det n. 3849 del 28/07/2022 al 31/12/2022, al 31 luglio 2023;

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Carpi con prot. n. 15396 del 27/01/2023, nel quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio delle modifiche richieste ed in particolare:

1. Per gli interventi di mitigazione delle emissioni odorigene di cui al punto D.2.2.12, conferma quanto già rilasciato con specifico Nulla osta alla proroga al 31/07/2023 per la fine lavori.
2. Per lo stoccaggio ACM ed ACV in capannone 0-1-2-3, si ritiene che, come indicato dal gestore, la scelta di effettuare lo stoccaggio nei capannoni aspirati riduca complessivamente le emissioni odorigene diffuse. Gli ammendanti dovranno essere debitamente separati dagli altri materiali presenti nei capannoni e adeguatamente identificati.
3. Per l'attività tritovagliatura associata a R13 dei rifiuti lignocellulosici prevista al punto D.2.8.23 dell'autorizzazione, si ritiene che tale operazione correlata all'attività R13 dei rifiuti lignocellulosici si configuri unicamente come operazione di riduzione volumetrica.
4. Per la modifica del processo produzione ammendante compostato verde prevista al punto D.2.8.17 dell'autorizzazione, si ritiene che le richieste siano accoglibili in quanto la maturazione del materiale all'interno delle biocelle non comporta modifiche alle emissioni in atmosfera, e che la raffinazione del materiale (vagliatura) effettuata in qualsiasi fase del ciclo produttivo non comporta modifiche alla qualità del materiale in uscita.

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 108/2022 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale n. D.D.G. n.100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

l'incaricata di funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione **3849 del 28/07/2022** ad AIMAG S.P.A. avente sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'installazione esistente per il recupero di rifiuti non pericolosi (trattamento biologico - compostaggio) con una capacità superiore a 75 Mg al giorno (punto 5.3.b.1 All. VIII - D.Lgs. 152/06) sita in Via Valle n. 21 in Loc. Fossoli, in Comune di Carpi (Mo);

1. Il rinvio al 31/07/2023 della scadenza prevista al 31/12/2022 per la copertura dei biofiltri E2-E3 ed E26 con conseguente slittamento della messa in esercizio e in funzione dei biofiltri modificati, e dei controlli previsti nella tabella dello stato futuro con compensazioni (D.2.4.1) e del controllo trimestrale per 12 mesi di odori e portate (D.2.4.38);

2. Per quanto riguarda lo Stoccaggio ACM ed ACV in capannone 0-1-2-3 la **prescrizione al punto 12 della sezione D2.8** viene così modificata:

12. Le attività che possono essere eseguite all'interno dei capannoni 0, 1, 2 e 3 sono:

- stabilizzazione della frazione organica da selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato;
- maturazione dopo digestione anaerobica e aerobica dei rifiuti da raccolta differenziata;
- vagliatura ACM ed ACV;
- vagliatura biostabilizzato;

- stoccaggio sovvalli plastici da vagliatura biostabilizzato e ammendante;
- stoccaggio sovvalli legnosi da vagliatura ammendante;
- stoccaggio biostabilizzato in attesa di vagliatura;
- stoccaggio biostabilizzato vagliato.
- stoccaggio ammendante compostato misto
- stoccaggio ammendante compostato verde

3. Per quanto riguarda l'attività tritovagliatura associata a R13 dei rifiuti lignocellulosici la **prescrizione al punto 23 della sezione D.2.8** viene così modificata:

23. Relativamente ai rifiuti lignocellulosici:

- a. nel piazzale esterno posto a sud dell'impianto su cui vengono stoccati i rifiuti lignocellulosici deve essere individuata un'area esclusiva per i rifiuti codice EER 20 01 38 (legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37), codice EER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) e codice EER 19 12 07 (legno diverso da quello alla voce 19 12 06) destinati a R13; nell'operazione R13 risulta compresa anche la riduzione volumetrica da effettuarsi nelle aree M5b - stoccaggio verde R13 (EER 200201), e M5d - stoccaggio verde (200138) tramite tritovagliatura;
- b. la zona di stoccaggio dei rifiuti lignocellulosici R13 deve essere separata fisicamente dall'area in cui vengono stoccati i rifiuti destinati all'operazione R3 ed identificata in modo idoneo;
- c. in prossimità delle aree di stoccaggio devono essere presenti e mantenuti in efficienza idonei dispositivi antincendio, ben visibili e accessibili;
- d. nel conferimento ad impianti esterni per l'avvio al recupero deve essere data priorità ai rifiuti presenti da più tempo presso l'impianto.

4. Per quanto riguarda la modifica processo produzione ammendante compostato verde la **prescrizione al punto 17 della sezione D.2.8** viene così modificata:

17. Relativamente all'attività di produzione dell'ammendante compostato verde devono essere rispettate le condizioni minime nel seguito richiamate:

- a. il ciclo di trattamento non deve essere inferiore ai 90 gg;
- b. la biostabilizzazione dovrà essere effettuata all'interno dei biotunnel aerobici, per una durata minima di 30 gg;
- c. la maturazione può essere effettuata nei capannoni 0, 1, 2, 3 o nelle celle dei biotunnel;
- d. le aree/impianti impiegate durante le varie fasi di trattamento per ottenimento dell'ammendante compostato verde devono essere chiaramente identificate e tenute fisicamente separate dalle aree in cui si sta effettuando il trattamento per l'ottenimento dell'ammendante compostato misto;
- e. per la vagliatura potrà essere usato il vaglio fisso o quello mobile, a seconda delle esigenze produttive;
- f. l'ammendante compostato verde in attesa di essere commercializzato dovrà essere stoccato in apposita area, separata fisicamente dall'area di stoccaggio dell'ammendante compostato misto e opportunamente identificata.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determinazione n. 3849 del 28/07/2022;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3849 del 28/07/2022, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta AIMAG S.p.A. e al Comune di Carpi tramite lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.